

DECRETO RETTORALE N. 7924

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 15 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'adunanza del 21 luglio 2021, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle adunanze del 15 luglio 2021 e del 9 settembre 2021 e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nelle adunanze del 26 maggio 2021 e del 7 luglio 2021;

viste le delibere adottate dal Senato accademico, nelle adunanze del 7 giugno 2021 e del 20 settembre 2021;

viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, nelle adunanze del 23 giugno 2021 e del 29 settembre 2021,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 15 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 2 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: M-PED/01 PEDAGOGY, THEORIES OF EDUCATION AND SOCIAL EDUCATION</u>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Livia CADEI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'accompagnamento pedagogico: saperi e "gesti professionali" nelle culture educative.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Pedagogical support: "knowledge and professional practices" in educational culture.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'accompagnamento pedagogico è tema centrale all'interno della cultura del lavoro educativo che si esprime nei saperi relazionali e si arricchisce attraverso i processi di apprendimento dall'esperienza, lo sviluppo delle capacità riflessive dei soggetti e l'acquisizione di metacompetenze. Nelle fasi di transizione alla vita adulta (con l'accesso alla genitorialità, le transizioni lavorative, ecc.), che richiedono la capacità di governare un processo di cambiamento continuo, diventa interessante indagare le modalità con cui i professionisti dell'educazione rimodellano, combinano, trasformano atti e trasmettono pratiche a vantaggio della

relazione educativa. La ricerca intende studiare i processi e gli strumenti che favoriscono l'accompagnamento degli adulti, in ordine all'ascolto e all'analisi dei bisogni, alla lettura delle domande e all'elaborazione di interventi. In particolare, dell'accompagnamento degli adulti sarà importante individuare elementi formativi e trasformativi insiti nelle scelte e transizioni e di profilare possibili strumenti di accompagnamento sul piano narrativo e autobiografico. La questione di ricerca invita a esplorare la natura dei saperi e dei gesti professionali coinvolti nell'accompagnamento pedagogico.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Pedagogical support is a central theme of interest in the culture of educational work. It is expressed in relational knowledge and it is enriched through the processes of learning from experience, the development of the reflective capacities of subjects and the acquisition of meta-skills. During the transitional stages of adult life (e.g., the access to parenthood, the work transitions, etc.), it is essential to have the ability to manage a process of continuous change. For this reason, it becomes interesting to investigate the ways in which professionals in the field of education reshape, combine, and transform acts and transmit practices for the benefit of the educational relationship. The research projects aims at studying the processes and tools that facilitate the pedagogical support for adults, in terms of listening and analysis of needs, the reading of questions, and the development of interventions. In particular, with regard to the pedagogical support of adults, it will be important to identify formative and transformative elements inherent in the choices and the transitions and to profile possible accompaniment tools on a narrative and autobiographical methods. The research question calls to exploring the nature of the professional knowledge and gestures involved in pedagogical support.

SEDE: Brescia.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/08 CLINICAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Gianluca CASTELNUOVO.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Aspetti psicologico-clinici, neuropsicologici e socio-relazionali nella persona anziana con sindromi neurodegenerative.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Clinical psychological, neuropsychological and socio-relational aspects of the elderly subject with neurodegenerative syndromes.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'aumento della aspettativa di vita grazie al miglioramento dei sistemi di prevenzione e cura ha portato a gestire una popolazione anziana sempre più in crescita e con nuovi fabbisogni connessi alla gestione

dell'*active ageing* e *healthy living*, ma anche alle situazioni di declino cognitivo lieve e malattie neurodegenerative che impattano a vario livello (cognitivo, psicopatologico, socio relazionale) sull'anziano e sui relativi familiari e *caregivers*, spesso impegnati nella gestione di una cronicità molto stressante e prolungata negli anni. L'obiettivo del progetto di questo assegno di ricerca è lo studio dei fattori psicologici, nelle varie declinazioni cliniche, neuropsicologiche e socio relazionali, dei soggetti anziani per poterne conoscere i profili cognitivi e psicopatologici e programmare percorsi riabilitativi personalizzati e costruiti sulle reali necessità dell'utenza, anche avvalendosi dell'apporto delle nuove tecnologie. È preferita una precedente esperienza di ricerca nell'ambito clinico psicologico e clinico sanitario, soprattutto nell'ambito delle fragilità dell'anziano, tra cui il declino cognitivo (*Mild cognitive impairment*), la demenza e le altre patologie neurodegenerative.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The increase in life expectancy, due to the improvement of prevention and treatment in health care systems, requests a new kind of management of the growing elderly population taking into account active aging and healthy living people, but also situations of mild cognitive decline and neurodegenerative diseases that impact at different levels (cognitive, psychopathological, socio-relational) on the elderly citizens and their relatives and caregivers, often involved in the management of stressful and long-term chronic scenarios. The aim of the project related to this research grant is the study of the psychological factors of elderly subjects, in different clinical, neuropsychological and socio-relational settings, in order to be able to know their cognitive and psychopathological profiles and plan personalized rehabilitation protocols, developed considering the real needs of the final users, also including the contribution of new technologies. Previous research experience in the clinical psychology and health psychology field is well evaluated, especially in the frailty of the elderly conditions, including cognitive decline (Mild cognitive impairment), dementia and other neurodegenerative syndromes.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/17 DIRITTO PENALE
ACADEMIC DISCIPLINE: IUS/17 CRIMINAL LAW

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Pasquale Matteo CAPUTO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Colpa di organizzazione e responsabilità degli enti dipendente da reato.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Organization fault and criminal liability of legal entities.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca dovrà esaminare il tema della cosiddetta colpa di organizzazione, quale elemento fondamentale per l'imputazione della responsabilità da reato alle persone giuridiche. In particolare, si dovrà valutare, anche in prospettiva comparata, se la soluzione del legislatore italiano con il decreto legislativo n. 231/2001, incentrata sull'adozione dei modelli organizzativi, si sia rivelata efficace sotto il profilo della prevenzione della criminalità d'impresa e quali riforme potrebbero consentire di superare le criticità riscontrate.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research shall aim at examining the topic of organization fault, a fundamental assumption for ascribing criminal liability to the legal entities. In particular, the research shall aim at assessing, comparing foreign experiences, if the "italian way" (l.d. 231/2001), based on the compliance programs, revealed itself to be able to prevent corporate crimes and what kind of reforms could help to go beyond the limits.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: inglese.

FINANZIAMENTO: Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale (ASGP).

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 12 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Stefano PONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Resil-Vigna.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Resil-Vigna.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione PSR 2014-2020 dalla Regione Emilia-Romagna intende individuare e verificare la validità di nuove tecniche in grado di aumentare la resilienza idrica dei vigneti a stress idrico di origine sia edafica sia atmosferica. Le n. 4 azioni principali del progetto sono le seguenti: i) verifica dell'adattabilità del vitigno Barbera a nuovi portinnesti tolleranti lo stress idrico; ii) studio del ruolo di inerbimenti autunno-primaverili temporanei nell'incremento della resilienza allo stress idrico nonché come fattori coadiuvanti di lotta antiparassitaria, di lotta alle malerbe e di miglioramento della

fertilità del suolo; iii) utilizzo del caolino come nuovo strumento di resilienza idrica del vigneto e di prevenzione/difesa nei confronti dei fenomeni di surriscaldamento di foglie e grappoli e iv) valutazione della resilienza idrica del vigneto e sostenibilità delle pratiche e ruolo delle tecniche ICT.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project was granted within the 2014-2020 Regione Emilia Romagna Rural Development Plan program and its main aim is to identify and validate a series of new techniques that might be helpful to increase vineyard water resilience to water stress depending upon soil moisture and/or high evaporative demand. Main actions envisaged by the project are: i) suitability of new rootstocks to increase tolerance of cv. Barbera vines to drought; ii) effectiveness of temporary mid-row winter grassing to increase soil water retention capacity and infiltration rates as well as a tool to ameliorate soil fertility, inhibit weed growth and diminish fungal inoculum in spring (namely downy mildew); caolin spraying as a tool to prevent or mitigating effects due to overheating leading to sunburn damage in leaves and berries, iv) create a link between a resilience strategy and some ICT approaches.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Resil-Vigna - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Poni - Ente finanziatore: regione Emilia Romagna, PSR 2014-2020 - Centro di costo: WBE: R2094300215 - CUP: E48H19001770007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/07 GENETICA AGRARIA</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/07 AGRICULTURAL GENETICS</u>	

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORI: Proff.ri Adriano MAROCCO, Matteo BUSCONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Colture minori lombarde di origine americana: recupero, valorizzazione e conservazione *ex situ* di fagioli e *mais* da popcorn (MONTEZUMA).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Neglected Lombard crops of American origin: recovery, exploitation and ex situ conservation of beans and popcorn maize landraces (MONTEZUMA).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha come obiettivo principale l'identificazione del germoplasma di antiche *cultivar* orticole di specie di interesse per l'agricoltura della regione Lombardia quali: *Zea mays* var. *everta* (*mais* da popcorn), *Phaseolus coccineus* (fagiolo di Spagna, fagiolo del diavolo, fagiolo coccineo) e *Phaseolus vulgaris* (fagiolo comune). Le accessioni di interesse verranno caratterizzate a livello morfologico e genetico e verranno mantenute in purezza mediante conservazione *ex situ*, presso collezioni del germoplasma, e *in situ*, presso le aziende *partner* del progetto. Questo approccio consentirà una migliore conservazione e protezione di varietà storiche spesso soggette a fenomeni di erosione genetica, o addirittura di estinzione. Ciò

permetterà di identificare in maniera univoca le entità territoriali con l'obiettivo specifico di favorirne la conservazione e di inserirle nel Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main objective of the project is the identification of old horticultural landraces belonging to species of agricultural interest in the Lombardy region, such as: Zea mays var. everta (popcorn maize), Phaseolus coccineus (runner bean, devil bean, coccineus bean) and Phaseolus vulgaris (common bean). The accessions of interest will be characterised at the morphological and genetic level and they will be maintained in purity by means of ex situ, at germplasm collections, and in situ conservation, at the project partner farms. This approach will allow a better conservation and protection of landraces that are often subject to genetic erosion or even extinction. This will make it possible to uniquely identify territorial entities with the specific aim of promoting their conservation and to include them in the National Register of Conservation Varieties.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 10.2.01 - Conservazione della biodiversità animale e vegetale - Ente responsabile del progetto di ricerca: Università Cattolica del Sacro Cuore - Ente finanziatore: Regione Lombardia.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Vittorio ROSSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Life Agrestic.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Life Agrestic.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La posizione *postdoc* si inserirà nell'ambito del progetto che è finalizzato all'adozione di sistemi colturali innovativi ed efficienti, ad alto potenziale di mitigazione del cambiamento climatico e alla diffusione di visioni e strumenti innovativi per un'agricoltura più efficiente e attenta agli impatti sul clima. In particolare, si occuperà dell'integrazione di nuovi modelli e funzionalità nei DSS.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The postdoc position will be part of the project, which is aimed at the adoption of innovative and efficient cultivation systems, with a high potential for mitigating climate change and the dissemination of innovative tools for an efficient agriculture and mitigation of the climate change effects. In particular, he/she will deal with the integration of new functionalities and models in the DSS.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Life Agrestic* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Rossi - Ente finanziatore: EU - LIFE17 CCM/IT/000062 - Centro di costo: WBE R2094300158.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Tito CAFFI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Epidemiologia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Epimemiology.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivo della ricerca è lo studio dell'epidemiologia dei funghi coinvolti nelle principali malattie della vite (peronospora, oidio, *black-rot*, botrite ed escoriosi). In particolare, saranno realizzate prove di laboratorio, di semi-campo e di campo finalizzate al miglioramento e alla validazione di un prototipo di modello previsionale per il rischio delle infezioni in base alle condizioni meteorologiche.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main objective of the research project is to study epidemiology of different fungi causal agents of the main grapevine diseases as downy and powdery mildews, black-rot, grey mould and phomopsis cane and leaf spot disease. In particular, experiments under both environmental controlled and field conditions will be set up in order to collect the necessary data to improve already existing forecasting models.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca Prof. Caffi - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Caffi - Centro di costo: WBE R2094400162.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Ettore CAPRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Agri-Food TRACK.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Agri-Food TRACK.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede l'analisi e la definizione di indicatori di sostenibilità, che andranno ad arricchire le banche dati locali e nazionali per alcune colture, valorizzando ulteriormente la qualità dei prodotti e delle

materie prime, nonché dei territori e degli attori dell'intera filiera. In particolare l'assegnista dovrà (1) analizzare casi di studio e filiere attivabili per l'implementazione del progetto in n. 3 filiere (pomodoro, olive/olio e uva/vino) e valutare la trasferibilità ad altri prodotti/filiere; (2) contribuire alla definizione di dettagli relativi al sistema univoco per definire quali sono i dati minimi che devono essere tracciati e notarizzati dalla *blockchain* per tutelare il consumatore, così come il valore e la qualità dei prodotti e delle materie prime delle eccellenze del *Made in Italy*, con riferimento alle informazioni necessarie per le valutazioni degli indicatori di sostenibilità; (3) predisporre il *set* di KPI di sostenibilità e le relative metodologie di calcolo per ognuna delle n. 3 filiere interessate; (4) effettuare un *test* operativo attraverso il coinvolgimento di uno *stakeholder* industriale per filiera selezionata; (5) effettuare analisi di compatibilità con gli *standard* di sostenibilità delle n. 3 filiere interessate.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project provides for the analysis and definition of sustainability indicators, which will enrich the local and national databases for some crops, further enhancing the quality of products and raw materials, as well as the territories and the actors of the entire supply chain. In particular, the fellow will have to (1) analyse case studies and supply chains for the implementation of the project in three different sectors (tomato, olive/oil and grape/wine) and assess the transferability to other products/chains; (2) contribute to the definition of details related to the unique system to establish which are the minimum data that must be tracked and notarized by the blockchain, with reference to the information necessary for the evaluation of sustainability indicators, in order to protect the consumer, as well as the value and quality of the products and raw materials of the Made in Italy excellences; (3) prepare the set of sustainability KPIs and the relevant calculation methodologies for each of the three supply chains concerned; (4) carry out an operational test through the involvement of an industrial stakeholder for each selected supply chain; (5) carry out compatibility analysis with the sustainability standards of the three supply chains concerned.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: *Agri-Food TRACK* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Capri - Ente finanziatore: Centro di ricerca *ImageLine - Bi-Rex*.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: n. 6 mesi, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Luigi LUCINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *PHOBOS - Use of Protein-HydrOlysates as BiOstimulants of vegetable cropS: elucidating their mode of action and optimizing their effectiveness through a multidisciplinary approach.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *PHOBOS - Use of Protein-HydrOlysates as*

BiOstimulants of vegetable crops: elucidating their mode of action and optimizing their effectiveness through a multidisciplinary approach

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Applicazione del frazionamento per dialisi e della successiva analisi metabolomica in spettrometria di massa ad alta risoluzione per la definizione dell'attività biostimolante di idrolizzati proteici in colture ortive. Le prove saranno condotte in condizioni ottimali e di *stress* multipli (sia salino che nutrizionale) dopo *screening outsourcing* tramite fenomica. Il progetto si pone lo scopo di individuare tanto le frazioni più bioattive, quanto di comprendere i meccanismi molecolari e biochimici alla base dell'attività biostimolante.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Application fractionation by dialysis and following high-resolution mass spectrometric metabolomics for characterizing the biostimulant activity of protein hydrolysates in horticultural crops. The trials will be carried out under optimal conditions as well as following multiple (nutritional x salinity) stresses, following outsourced phenomics screening. Overall, the project targets the individuation of the most bioactive fractions as well as the definition of molecular and biochemical processes underlying biostimulant activity.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PRIN-2017-PHOBOS - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Lucini - Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), PRIN: Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - Bando 2017, CUP= J34I19001980008 - Centro di costo: WBE R2094300188.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: n. 6 mesi, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Lucrezia LAMASTRA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di un modello PEF *compliant* per il settore lattiero caseario.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of a PEF compliant dairy tool.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è rivolto a sviluppare una metodologia di valutazione dell'impatto ambientale del settore lattiero-caseario italiano compatibile con i requisiti della relativa PEF e applicabile anche in altre realtà produttive Europee.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop a methodology to assess the environmental impact of the Italian dairy sector compliant with the PEF requirements. The developed methodology has to be applied and tested in other European countries.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: LIFE TTGG Life 16 ENV/IT/000225 - sviluppo di un modello pef compliant per il settore lattiero caseario - Ente finanziatore: UE - CUP: J32F16002610009 - Centro di costo: WBE R2094300127 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Francesco Masoero.

<p>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u></p>	<p>n. 1 posto.</p>
---	--------------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: SCALA-MEDI - *Improving sustainability and quality of sheep and chicken production by leveraging the adaptation potential of Local breeds in the MEDITerranean area.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: SCALA-MEDI - *Improving sustainability and quality of sheep and chicken production by leveraging the adaptation potential of Local breeds in the MEDITerranean area.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto SCALA-MEDI caratterizzerà la diversità genetica e fenotipica delle razze locali mediterranee di pecore e polli e ne studierà la capacità di adattamento ad ambienti estremi. Il progetto sfrutterà i dati prodotti in progetti EU precedenti e raccoglierà nuovi dati fenotipici su caratteri con valore adattativo, genotipici ed epigenetici per esplorare lo stato di metilazione del genoma di animali allevati in diverse condizioni ambientali. Saranno raccolti dati e campioni su razze autoctone provenienti da Tunisia, Algeria e Marocco (n. 16 razze ovine e popolazioni di polli provenienti da diversi ambienti bioclimatici), avvalendosi delle competenze locali oltre a quelle disponibili in Italia e Francia. Le risorse locali saranno caratterizzate per diversità, originalità genetica e caratteri adattativi. I dati genomici saranno analizzati per identificare i loci che controllano l'adattamento e l'autenticità dei prodotti e saranno utilizzati per creare strumenti decisionali per migliorare i programmi di conservazione e selezione e le strategie di gestione degli allevamenti nell'area mediterranea.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The SCALA-MEDI project will characterise the genetic and phenotypic diversity of Mediterranean local breeds of sheep and chicken and study their ability to adapt to harsh environments and management systems. The project will leverage data produced in EU projects and generate new data, including traditional production traits and using new technologies for remote phenotyping of adaptation related traits, genotyping, and to explore the genome methylation status of animals reared in different environmental conditions. Data and samples will be collected on local breeds from Tunisia, Algeria and Morocco (16 sheep*

breeds and village chicken populations from different bio-climatic environments), taking advantage of local expertise in addition to that available in Italy and France. Local resources will be characterized for farming system, diversity, distinctiveness and adaptive traits. Genomic data will be analysed to identify loci controlling adaptation traits and product authenticity and will be used to create decision-making tools to improve conservation and selection programmes and management strategies for Mediterranean livestock production system to face future climate change scenarios.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: SCALA-MEDI - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan - Ente finanziatore: *Horizon 2020: Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area Programme (PRIMA)*.

<p>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u></p>	<p>n. 1 posto.</p>
--	--------------------

DURATA: n. 16 mesi.

TUTORE: Dott.ssa Licia COLLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *LIFE-CLAW: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine, LIFE18 NAT/IT/000806.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LIFE-CLAW: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine, LIFE18 NAT/IT/000806.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivi principali di *LIFE CLAW* sono la conservazione e il ripopolamento delle popolazioni di gambero di fiume della specie *Austropotamobius pallipes* dell'appennino nord-occidentale e il contrasto alla diffusione dei gamberi alloctoni. Tra le azioni concrete di salvaguardia previste vi sono la caratterizzazione molecolare della specie al fine di mappare la variabilità genetica attualmente presente sul territorio e l'identificazione delle popolazioni "sorgente" da cui prelevare i soggetti per la riproduzione *ex-situ* e l'ottenimento di larve/adulti da destinare al ripopolamento. Le parti specifiche del progetto affrontate saranno soprattutto la caratterizzazione molecolare delle popolazioni di *A. pallipes* (Azione A4) e la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto (azioni E1, E2, E4).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The overall objectives of LIFE CLAW are the conservation and restocking of the crayfish Austropotamobius pallipes populations in North-western Apennines and to counteract the dispersal of non-indigenous crayfish species. Specific conservation actions include the molecular characterization of the species to map the distribution of genetic variation on the study area and the

identification of the source populations for the selection of breeding individuals for ex-situ reproduction and restocking. The specific parts of the project addressed will be mainly the molecular characterization of A. pallipes populations (Action A4) and the dissemination and transfer of project results (Actions E1, E2, E4).

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *LIFE CLAW* - CUP J34I19003810004 - Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Colli - Ente finanziatore: Commissione Europea - Centro di costo: WBE R2094300208.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/18 ANIMAL NUTRITION AND FEEDING</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Francesco MASOERO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Plastic-less-milk.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Plastic-less-milk.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La qualità dei foraggi insilati rappresenta un fattore chiaro per salvaguardare la salute degli animali e garantirne buone *performance*. Il progetto prevede la caratterizzazione chimico-biologica di insilati e la quantificazione di diverse micotossine in diversi alimenti. Al candidato/a verranno richieste competenze nell'analisi degli alimenti nonché conoscenze approfondite della tecnica GS per l'analisi dei principali prodotti di fermentazioni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The quality of silage is an important factor for safeguarding animal health and ensuring their performance. The project intends to characterize for chemical-biological parameters other than to quantify several mycotoxins detectable into feeds. The candidate should have skills in the analysis of feeds and also specific knowledge on use of GS instrument for analyzing the main fermentation end-products.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Antonio GALLO - Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna -PSR 2014-2020 - Tipo di Operazione 16.1.01 - F.A. 3A - D.G.R. n. 153/2020 - CUP: E49J18001660007 - Centro di costo: WBE R2094300255.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/18 ANIMAL NUTRITION AND FEEDING</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: n. 6 mesi, rinnovabile.

TUTORI: Prof. Francesco MASOERO, in collaborazione con il Prof. Michele MONNO ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione presso il dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *ES4PA&F* - Soluzioni ingegneristiche per l'allevamento e per l'agricoltura di precisione.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: ES4PA&F - Solutions for precision agriculture and farming

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto *ES4PA&F* si propone di esplorare l'area di confine tra Ingegneria e Scienze agrarie-zootecniche in cui si ritiene che vi sia un significativo potenziale di sviluppo derivante dall'applicazione di metodologie di ingegneria industriale alla soluzione dei problemi dell'allevamento e dell'agricoltura di precisione. L'obiettivo del progetto sarà l'individuazione delle aree di intervento e la selezione delle competenze in grado di generare soluzioni a problemi come il condizionamento delle stalle, al fine di ottimizzare la fase di progettazione dei sistemi di gestione della ventilazione attraverso la modellazione e la simulazione dei flussi. L'applicazione di modelli computazionali di simulazione agli ambienti zootecnici consentirà di migliorare il benessere animale mediante l'utilizzo di apparecchiature più efficienti in termini di impatto energetico, utilizzo delle risorse idriche, a vantaggio della sostenibilità ambientale. Il periodo preparatorio, prima dell'inizio dell'assegnio di ricerca, sarà utilizzato per definire l'elenco delle questioni da affrontare durante il progetto. Questa attività preliminare richiederà l'interazione tra i responsabili della ricerca (*Tutors*). Per ciascuno degli argomenti che si intende affrontare durante il progetto verrà redatta, una scheda di sintesi, contenente la descrizione del problema, le competenze ingegneristiche/agrarie/zootecniche necessarie e, a livello di "*proof of concept*", i risultati attesi. Dottorato di ricerca, e/o precedenti esperienze di ricerca, sulle tematiche del bando saranno considerati titoli preferenziali nella valutazione dei candidati.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The ES4PA & F project aims to explore the border area between Engineering and Agricultural-Zootechnical Sciences in which it is believed that there is a significant development potential deriving from the application of industrial engineering methodologies to the solution of livestock environments and precision agriculture problems. The objective of the project will be the identification of the intervention areas and the selection of skills capable of generating solutions to problems such as the conditioning of the stables, in order to optimize the design phase of the ventilation management systems through modeling and flow simulation. The application of computational simulation models to livestock environments will allow to improve animal welfare through the use of more efficient equipment in terms of energy impact, use of water resources, to the benefit of environmental sustainability. The preparatory period, before the start of the research fellowship, will be used to define the list of issues to be addressed during the project. This preliminary activity will require interaction between the research managers (Tutors). For each of the topics to be

addressed during the project, a summary sheet will be drawn up, containing the description of the problem, the necessary engineering/agricultural/zootechnical skills and, at the “proof of concept” level, the expected results. PhD title, and/or previous research experiences, on the topics of the call will be considered preferential qualifications in the candidates evaluation.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Centro di Ricerca C.R.E.I. ed enti vari - Centro di costo: WBE R2094300107 Centro di ricerca C.R.E.I. per n. 3 mensilità; WBE da definire per n. 3 mensilità.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI),

nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 10 novembre 2021**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per

l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati

all'Università.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento,

qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 11 ottobre 2021

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.
Milano, 11 ottobre 2021